

d'argento veneto è pari a lire austriache odierne 4:56. Quindi il reddito netto è pari a lire austriache, 26,498,871:36. Avverto, che il più de' rami di rendita non apparisce caricata di spese, perchè o dati in appalto, od esposti colle deduzioni delle provigioni o per cento accordate al ministero, come *utilità legali*. Siccome il documento è diviso in *entrata, uscita e rendita netta*, quando non vi è l'*uscita* tacerò la *rendita netta*, perocchè la cifra è la stessa dell'*entrata*. Nessuno era ammesso a pensione. Ramo di rendita 1. Dogana da mar: entrata ducati 137,000: uscita ducati 12,476; rendita netta ducati 124,524. 2. Dogana da terra: entr. 18,830; usc. 5,071; netta 13,759. 3. Commercio colla Germania al Fondaco Tedeschi: entr. 14,055; usc. 4,146; netta 9,909. 4. Dogana d'uscita ordinaria: entr. 10,579; usc. 4,493; netta 6,086. 5. Dogana di transito a s. Giorgio: entr. 17,666; usc. 3,456; netta 14,210. 6. Dazio grande delle biave appaltato per due terzi: entr. 129,330. 7. Dazio vino in appalto: entr. 192,038. 8. Dazio grassa, cioè suini, salami, formaggi ec., appaltato: entr. 45,350. 9. Altri dazi su pesci salati e freschi: entr. 56,138. 10. Altri dazi minuti sul pesce: entr. 2,942; usc. 130; netta 2,762. 11. Dazio olio d'ulivo appaltato: entr. 474,600. 12. Dazio per olio di Terraferma (la rendita si esigeva sulla capitale Venezia, sul suo Litorale, sulla Terraferma al di qua del Mincio: Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Udine, Belluno, Treviso; e al di là: Bergamo, Brescia, Crema; e oltre mar, Istria, Dalmazia e Isole Jonie): entr. 4,000. 13. Dazio legname appaltato: entrata 17,260. 14. Dazio sul carbone appaltato: entr. 1,598. 15. Dazio acquavite e ghiaccio: entr. 31,540. 16. Suini vivi e loro carni fresche: entr. 6,777. 17. Frutta fresche: entr. 7,550. 18. Dazio banderuole, o vini navigati: entr. 2,360. 19. Tabacco appaltato: entr. 600,000. 20. Sali di là dal Mincio: entr. 208,000. 21.

Sali di qua: entr. 677,000. 22. Dazio sui manzi: entr. 58,000. 23. Sulle pelli: entrata 12,988. 24. Dazio olio di lino: entrata 7,000. 25. Idem di Terraferma: entrata 7,435. 26. Dazio sul canape estero: entrata 18,000. 27. Dazio sulle ossa di balena: entr. 2,325. 28. Dazio sui capelli da Terraferma a Venezia: entr. 1,315. 29. Dazio imbottadura per botti vino per Adria: entrata 920. 30. Dazio sui fieni: entr. 9,160. 31. Bastioni e osterie che vendessero vino: entr. 31,206. 32. Carte da giuoco: entr. 8,168. 33. Dazio grammatico o acquisto di beni: entr. 1,619. 34. Imposta 5 per 100 sull'eredità: entr. 50,000. 35. Dazio istrumenti e testamenti: entr. 6,232. 36. Dazio massetteria e contratti (era imposta del 3 per 100 coll'agio per acquisti e contratti in Venezia e dogado, che formavasi di tutte terre da Grado a Capodargine o Cavarzere; del 2 per 100 per contratti ovunque fatti fuori di Venezia, in cui contraesse un veneto): entr. 18,000. 37. Impresa cavalleria, cioè poste: entr. 86,429. 38. Tanse e taglioni: entr. 60,274. 39. Investitura d'acque: entr. 2,145. 40. Libertà de' traghetti: entr. 3,000. 41. Decima sul soldo del ministero: entr. 38,352. 42. Patenti per bastimenti (in marzo 1796 i legni veneti mercantili patentati erano 550. La bandiera era neutra, e lo fu a tutto il 1805): entr. 13,000. 43. Campatico laicale (l'imposta distingueva 4 classi di campi: l'arativo, il prativo, il vallivo, l'inutile; e chiedeva dalla 1.^a classe soldi veneti 30, o centesimi 85; dalla 2.^a 20, o c. 57; dalla 3.^a 10, o c. 28; niente dall'ultima): entr. 431,828. 44. Dazi di Terraferma (il disordine del sistema daziale de' veneti in Terraferma, sia per elementi, che per modo di esazione, è inesplicabile. Esigevano quello che davano, e spesso quando volevano): entr. 1,779,800. 46. Altri dazi e dazietti di Terraferma: entr. 364,772. Totale complessivo de' ducati: dell'entrata 5,840,978; dell'uscita 29,822; rendita